



#IORISPETTO

Percorso di formazione per docenti del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

(Amnesty International Italia è ente accreditato dal Miur per la formazione dei docenti)

Torino, 5-6-7 dicembre 2018

**Open 011 – Casa della mobilità giovanile e dell'intercultura
Corso Venezia, 11, 10147 Torino**

Background:

Il discorso d'odio (*hate speech*) si riferisce all'insieme di tutte le forme di espressione che giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo ed altre forme di odio basate sull'intolleranza (Consiglio d'Europa 2016). Sebbene non sia da considerarsi equiparabile al crimine d'odio, penalmente rilevante, appare evidente come il suo crescente utilizzo da parte di giornali, reti TV e soprattutto persone singole nei social network non sia solo un fenomeno preoccupante di per sé, ma impatti anche sui comportamenti all'interno della società. In ambito scolastico, recenti rapporti per Amnesty Italia e CIFA in materia di discriminazione e bullismo nelle scuole hanno identificato come cause per la discriminazione l'aspetto fisico, la nazionalità, le origini sociali e culturali, l'orientamento sessuale, la disabilità e la religione. È emerso anche come uno dei veicoli più rapidi di diffusione del discorso d'odio siano anche a scuola i social network che, si rileva, nonostante le regole vigenti li vietino ai bambini di 8-13 anni, vedono la presenza della quasi totalità degli alunni in questa fascia di età.

Obiettivo:

Il corso di formazione mira, attraverso tre giorni di corso residenziale, a fornire ai/docenti strumenti di analisi e strumenti operativi per riconoscere, prevenire e combattere le parole odio, conoscere strumenti per favorire il pensiero critico, l'ascolto attivo e la valorizzazione delle esperienze di interazione positiva nella diversità. Questo attraverso la presentazione di materiali aggiornati e metodologie partecipative ed esperienziali in grado di aggiornare il personale docente sulla responsabilizzazione di bambini e bambine al loro ruolo di cittadini consapevoli. La formazione vuole infatti rispondere al bisogno degli/delle insegnanti di trovare delle idee per affrontare questo fenomeno con i propri studenti, attraverso l'educazione ai media, l'approccio interculturale e il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze.



Corso realizzato nell'ambito del Progetto "#IORISPETTO".

Programma:

Giorno I

8.30 - 9.00 Registrazione dei partecipanti

9.00 - 11.00 Benvenuto e presentazione metodologica dell'incontro

Francesca Cesarotti Amnesty International Italia

11.15-13.00 Metodologie interculturali: tra inclusione sociale e promozione delle diversità.

Souad MADDAHI, Associazione Multietnica dei mediatori interculturali

Pausa Pranzo

14.00-16.00 Linguaggi teatrali e costruzione del gruppo - workshop

Maurizio Bertolini e Elena Cangemi, COREP

16.15- 18.00 Affrontare il discorso d'odio in classe: le competenze dell'insegnante – workshop

Maurizio Bertolini e Elena Cangemi, COREP

Giorno II

9.00 - 11.00 Affrontare il discorso d'odio in classe: le competenze dell'insegnante – workshop

Maurizio Bertolini e Elena Cangemi, COREP

11.15-13.00 Affrontare il discorso d'odio in classe: le competenze dell'insegnante – workshop

Maurizio Bertolini e Elena Cangemi, COREP

Pausa Pranzo

14.00-16.00 Affrontare il tema del discorso d'odio con strumenti teatrali - workshop

Maurizio Bertolini e Elena Cangemi, COREP

16.15- 18.00 Affrontare il tema del discorso d'odio con strumenti teatrali – workshop

Maurizio Bertolini e Elena Cangemi, COREP

Giorno III

9.00 - 11.00 La Strategia Antirumours e i principali concetti

Sara Bonavitacola e Giulia Annibaletti, ICEI

11.15-13.00 Strategie Antirumours per ridurre i pregiudizi e smantellare i rumours

Sara Bonavitacola e Giulia Annibaletti,, ICEI

Pausa Pranzo

14.00-17.00 L'Antirumours a scuola

Sara Bonavitacola e Giulia Annibaletti,, ICEI

17.00 – 18.00 Valutazione partecipativa dell'incontro e chiusura

Emanuele Russo, CIFA

Per iscrizioni: <https://www.amnesty.it/entra-in-azione/progetti-educativi/corsi-formativi/>

Per informazioni: edufarm@amnesty.it

Partner dell'iniziativa:



Si ringrazia:

